



DOMENICO MOGAVERO
VESCOVO di MAZARA DEL VALLO

DECRETO DI EREZIONE A SANTUARIO

La singolare fede del popolo siciliano, spesso espressa in termini di devozione tradizionale, viene evidenziata nella costruzione di templi materiali dedicati a Dio sia nei centri urbani che nelle realtà rurali. Particolare considerazione va riservata, in questo senso, nella comunità lilibetana, come in tutto il territorio diocesano di Mazara del Vallo, alla devozione mariana; non è senza motivo che, sulle diciannove chiese parrocchiali, dieci vantano un titolo della Madre del Signore, ne tantomeno che su tre santuari cittadini due danno riferimento alla Genitrice del Salvatore.

A partire dal 1989 tale devozione, vede - nella realtà periferica di Birgi, in zona *Scagnone*, grazie alla cristiana generosità ed alla squisita formazione umana di una signora del luogo - l'insediarsi di una comunità religiosa dei Servi del Cuore Immacolato di Maria che, oltre ad occuparsi della Parrocchia Maria SS. Immacolata in Birgi si adopera per dar vita ad un centro di spiritualità del Movimento Ecclesiale Famiglia del Cuore Immacolato di Maria. Col passare del tempo la comunità cresce come Opera Nostra Signora di Fatima e la Chiesa del luogo, popolarmente ritenuta ed appellata Santuario, è da me dedicata, con rito solenne, al Signore il 19 giugno 2009 e munita della facoltà dell'assoluzione dei casi riservati.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, con l'intento di venire incontro alla conclamata popolare aspirazione e per le ragionevoli motivazioni esposte nella richiesta a me pervenuta da parte del Ministro locale dell'accennato istituto religioso, *Padre Enzo Vitale*;

considerato che il luogo è già da tempo divenuto meta di pellegrinaggio mariano e un punto di riferimento spirituale per le celebrazioni che si svolgono, allo scopo di promuovere il bene delle anime, offrendo loro i mezzi di santificazione e di salvezza, quali sono in particolare l'annuncio della Parola di Dio, le celebrazioni liturgiche, l'amministrazione del sacramento della riconciliazione, in occasione del venticinquesimo anno dell'Opera, in virtù di facoltà ordinaria ed a norma dei cann. 1230-1234,

ERIGO

la suddetta *Opera Nostra Signora di Fatima* in Contrada 'Birgi' di Marsala (Tp) a

SANTUARIO DIOCESANO NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

affidato alla cura spirituale dell'Istituto Servi del Cuore Immacolato di Maria. Nel rispetto degli orientamenti pastorali della Diocesi, all'edificio sacro va riservato quanto il Codice di Diritto Canonico attribuisce, anche con facoltà di assolvere dai casi riservati alle solite condizioni.

Approvo, inoltre, lo *Statuto del Santuario Diocesano Nostra Signora di Fatima* allegato al presente decreto.

Dato a Mazara del Vallo il 13 maggio 2014 - *proc. n° 29/14 c*



+ Domenico Mogavero
D. *Enzo Vitale*

